

Università	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso	Lingue e letterature moderne europee <i>adeguamento di: Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee (1249280)</i>
Nome inglese	Modern European Languages and Literatures
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Corso di Laurea Specialistica in Lingue e letterature moderne europee (NAPOLI cod 13915)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	03/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	27/05/2010
Data di approvazione del consiglio di facoltà	19/04/2010
Data di approvazione del senato accademico	22/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.lettere.unina.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	40

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
 - * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
 - * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.
- Attività professionali previste sono anche:
- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
 - * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il corso di laurea in Lingue e letterature moderne europee è stato rimodulato in ottemperanza al D.M 270, con la conseguente riduzione del numero degli esami da 23 (oltre alla prova finale) a 12 (oltre alla prova finale). Il nuovo cdlm, pur senza perdere di vista l'obiettivo di una adeguata formazione interdisciplinare, mira soprattutto a promuovere lo sviluppo di competenze specialistiche negli ambiti delle Letterature europee e delle Lingue moderne, nonché la formazione di corrispondenti, ben definiti profili professionali. A tale scopo sono stati proposti percorsi formativi opportunamente diversificati.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 18/12/2007 presso la sede del Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università Federico II si è tenuta la riunione del Comitato di indirizzo dei corsi di studio del

Polo S.U.S. presieduta dal Presidente del Polo prof. Massimo Marrelli e con l'intervento dei Presidi o loro delegati delle Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Sociologia. Il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le proposte di trasformazione e/o di sostituzione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivi presso la Facoltà. Dopo ampia discussione che ha visto l'espressione di vari interventi il Comitato di indirizzo dei corsi di studio del Polo S.U.S. ha espresso parere favorevole sui corsi di studio approvati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Accanto agli obiettivi formativi generali su indicati, il corso di laurea magistrale in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE mira a promuovere lo sviluppo di specifiche competenze culturali e professionali nei settori delle Letterature europee, e delle Lingue moderne. A tale scopo, il percorso di studio è articolato in diversi curricula. Il cdlm mira a formare laureati che uniscano, alla sicura padronanza di almeno due lingue straniere europee, una solida conoscenza delle rispettive letterature e culture, nonché della lingua, letteratura e cultura italiana. I laureati devono essere in possesso di un'adeguata formazione storico-letteraria e teorico-linguistica. Devono inoltre possedere una sicura padronanza degli strumenti metodologici utili all'analisi dei testi e delle poetiche, essere in grado di rapportare i testi ai relativi contesti storico-culturali, saper individuare forme e generi letterari in una prospettiva sia teorica che storica. Il conseguimento di tali obiettivi sarà reso possibile attraverso le attività formative relative alle Lingue (nei ssd. L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese, L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca) e alle Letterature europee ed euroamericane (nei ssd. L-LIN/03 - Letteratura francese, L-LIN/05 - Letteratura spagnola, L-LIN/10 - Letteratura inglese, L-LIN/13 - Letteratura tedesca, L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane, L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane), e all'insieme degli insegnamenti caratterizzanti di carattere metodologico-linguistico (nei ssd. L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana), oltre che filologico (nei ssd. L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 - Filologia germanica), e critico-comparatistico (nei ssd. L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate), e agli insegnamenti affini di carattere storico, storico-artistico, demotnoantropologico e filosofico (nei ssd. M-GGR/01 - Geografia, M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea, L-ART/05 - Discipline dello spettacolo, M-FIL/04 - Estetica), secondo quanto enucleato dalle tabelle indicate. La prova finale consiste nella redazione scritta e nella successiva presentazione orale di un lavoro originale di ricerca, relativo alle attività caratterizzanti o affini, redatto sotto la guida di un relatore.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati nel corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno aver acquisito:

- un'approfondita conoscenza in linguistica teorica e applicata, oltre che nell'italianistica (Lingua e/o Letteratura italiana);
- una piena competenza scritta e orale in due lingue straniere europee e un'eventuale competenza di base, scritta e orale, in una terza lingua;
- un'approfondita conoscenza delle relative culture e letterature;
- una piena comprensione dei fenomeni storico-culturali e delle corrispondenti manifestazioni linguistico-testuali.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze, e delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;
- lezioni seminariali;
- tecniche multimediali (insegnamento a distanza e in laboratorio).

Le modalità di verifica del profitto prevedono prove scritte e orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici in forma scritta e/o orale, secondo quanto previsto dal regolamento didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nel corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno possedere:

- una piena competenza dell'uso di due lingue europee secondo registri comunicativi diversi, sia a livello di riconoscimento che di produzione orale e scritta;
- un'approfondita conoscenza di due letterature europee, dei rispettivi contesti storico-culturali e dei generi letterari;
- un'approfondita conoscenza delle principali metodologie e correnti critiche riguardanti sia la linguistica teorica e applicata che l'analisi testuale, in una prospettiva diacronica e sincronica;
- la capacità di utilizzare i principali strumenti informatici e telematici.

La verifica delle capacità applicative si avvarrà di prove di valutazione sia scritte che orali, opportunamente graduate e diversificate nei singoli curricula. L'insegnamento della teoria letteraria sarà seguito da opportuni test (liberi o guidati) miranti a verificare la capacità di applicazione delle conoscenze teoriche all'analisi critica dei testi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno:

- sapersi orientare di fronte a qualsiasi tipo di testo nelle due lingue europee, in una prospettiva sia diacronica che sincronica;
- essere in grado di individuare i contesti storici sottesi ai testi letterari e di ricostruirne i rispettivi codici linguistico-culturali;
- saper utilizzare adeguatamente le metodologie di analisi filologica nell'ermeneutica testuale;
- essere in grado di riconoscere ed esplicitare le strutture linguistiche delle due lingue europee avvalendosi delle principali metodologie di indagine correnti in linguistica teorica e applicata;
- sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti bibliografici in relazione alla ricerca linguistica e letteraria.

I test e le prove di valutazione mireranno a verificare la capacità di raccogliere/campionare dati relativi a progetti personali di ricerca e di interpretarli in maniera autonoma.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno:

- riconoscere le tipologie comunicative relative ai differenti contesti d'uso delle due lingue europee;
- aver sviluppato avanzate abilità comunicative nella presentazione dei fenomeni e dei processi storico-letterari e linguistico-strutturali;
- sapersi avvalere degli strumenti informatici e telematici disponibili per le discipline letterarie e linguistiche.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze e, soprattutto, delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;
- lezioni seminariali;
- tecniche multimediali (insegnamento a distanza e in laboratorio).

Le verifiche saranno sia di tipo scritto che orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nel corso di laurea in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno sviluppare una capacità di apprendimento continuo che li renda autonomi e consapevoli nel prosieguo degli studi, così come nel successivo percorso professionale.

La somministrazione di attività formative opportunamente graduate e diversificate mirerà a promuovere e arricchire progressivamente il possesso di tali capacità, che saranno sottoposte a verifica e monitoraggio attraverso una serie di test liberi e guidati, sia scritti che orali.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale i laureati in Lingue, culture e letterature moderne europee (classe L-11) provenienti dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Possono altresì accedere i laureati presso altri corsi di laurea italiani o stranieri secondo le modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio, al quale si rimanda anche per le modalità di verifica della adeguatezza della preparazione di base.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione scritta e nella successiva presentazione orale di un lavoro originale di ricerca, relativo a una delle attività caratterizzanti o affini, redatto sotto la guida di un relatore, secondo le modalità definite dal regolamento didattico del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati nel corso di laurea magistrale in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE dovranno possedere competenze culturali che permettano loro di muoversi in ambiti professionali sia tradizionali che innovativi, con funzioni di elevata responsabilità e, in particolare,

* nell'ambito dell'insegnamento nelle scuole e negli istituti italiani di primo e secondo grado, nonché in istituzioni estere deputate all'insegnamento della lingua italiana;

* negli istituti di cooperazione internazionale;

* nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;

* in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Essi potranno inoltre svolgere il ruolo di

* consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;

* traduttori di testi letterari e scientifici.

Il corso di laurea magistrale organizzerà percorsi in traduzione letteraria miranti alla formazione di elevate competenze teorico-applicative utili alla traduzione di testi letterari o saggistici, e alla conoscenza del mondo editoriale.

Il corso di laurea organizzerà, altresì, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini miranti a favorire l'acquisizione di competenze nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e tra queste e quelle extraeuropee e, in generale, a promuovere l'ulteriore definizione dei profili professionali sopra delineati, nonché corsi e altre esperienze formative e culturali atti a favorire l'inserimento dei laureati negli ambiti professionali di riferimento.

Il corso prepara alla professione di

- Linguisti e filologi - (2.5.4.4)
- Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.4)
- Interpreti e traduttori a livello elevato - (2.5.4.3)
- Archivistici, bibliotecari, conservatori di musei e specialisti assimilati - (2.5.4.5)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	40	52	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	16	32	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	8	8	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

64 - 92

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/04 - Estetica M-GGR/01 - Geografia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	16	18	12

Totale Attività Affini	16 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	8	8	
Per la prova finale	14	16	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	24 - 26
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 136

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/05 L-FIL-LET/14 L-LIN/03 L-LIN/04 L-LIN/05 L-LIN/06 L-LIN/07 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/12 L-LIN/13 L-LIN/14 M-GGR/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04)

Allo scopo di garantire una solida formazione culturale e professionale dei laureati - in conformità con lo specifico profilo culturale e professionale definito nella declaratoria, nonché con lo European Qualifications Framework (EQF) - si ritiene indispensabile l'acquisizione di un congruo numero di crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti. Tali attività vengono, pertanto, riproposte nel settore delle attività affini o integrative, accanto ad altre attività formative miranti alla formazione interdisciplinare.

Note relative alle altre attività

- Prova finale: Il cdml, secondo quanto definito più analiticamente dal regolamento didattico, prevede diversi curricula, con l'attribuzione di un minimo di 94 e un massimo di 96 CFU nelle attività caratterizzanti e affini, a seconda del percorso formativo prescelto. Di conseguenza, anche la prova finale è articolata in modo diverso, con l'attribuzione di 16 oppure di 14 CFU a seconda del curriculum prescelto.

- Ulteriori attività formative: sono previsti 2 CFU per le ulteriori conoscenze linguistiche, relativi alla conoscenza di una terza lingua straniera, oppure alla conoscenza

approfondita delle microlingue interne alle principali lingue di insegnamento.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 23/04/2010